

# La pioggia non ferma il polline: incubo allergie

di Marisa de Moliner

Questa primavera ballerina fa impazzire almeno 336mila milanesi: sono adulti e bambini che soffrono di allergia al polline, disturbo partito con un mese d'anticipo. Tutta colpa dell'ondata di caldo che si sta alternando alle piogge. Risultato: nessuna tregua per gli allergici alle prese con raffred-

dori (foto) e congiuntiviti. E non stanno meglio coloro che soffrono a causa delle graminacee, le piante con gli allergeni più potenti, che normalmente si manifestano ai primi di maggio. «In questo periodo a far star male sono soprattutto le betulle, i noccioli e gli ontani - spiega l'allergologo Alessandro Fiocchi, direttore dell'Unità di Pediatria della Macedonio Melloni -

che provocano riniti, congiuntiviti e tosse. Più fastidiose le graminacee che, a causa dei loro pollini di minori dimensioni, scatenano crisi d'asma». A Milano la popolazione allergica è sempre più numerosa fra i bambini. «Ne soffre almeno il 25% sotto i diciott'anni - precisa il dottor Fiocchi - e il 12% degli adulti: rispettivamente 180mila e 156mila per un totale di 336mila persone».